



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 12 marzo 2019
Al Signor Presidente
dell'Assemblea Regionale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: sullo Sciopero Globale per il Clima del 15 marzo e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- il 15 marzo 2019, i giovani e gli studenti di tutto il mondo faranno sentire la loro voce per chiedere ai rispettivi capi di Stato un impegno più forte contro i cambiamenti climatici;
- punto di riferimento dell'iniziativa sono le parole espresse dalla giovane studentessa svedese Greta Thunberg pronunciate da ultimo a Katowice durante la conferenza sul clima (COP24) del 12 dicembre 2018: *"Abbiamo certamente bisogno di speranza. Ma l'unica cosa di cui abbiamo bisogno più della speranza è l'azione. Una volta che iniziamo ad agire, la speranza si diffonde. Quindi, invece di cercare la speranza, cerchiamo l'azione. Allora e solo allora, la speranza arriverà"*;
- il pianeta si trova di fronte a profondi mutamenti climatici e in assenza di azioni concrete per invertire tale percorso entro pochi anni ci si potrebbe trovare di fronte ad un punto di non ritorno;
- Il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) ha ripetutamente illustrato la situazione e lanciato l'allarme sugli effetti irreversibili dei cambiamenti climatici, invitando gli Stati ad assumere decisioni urgenti;
- secondo l'IPCC vi è una stretta relazione tra l'attività umana e il cambiamento climatico: con il ritmo attuale, entro il 2030 la temperatura media globale rischia di aumentare di 1,5 gradi centigradi; un tale incremento produrrebbe lo scioglimento del permafrost, l'innalzamento dei mari con la scomparsa di vaste zone costiere, la propagazione di malattie infettive, l'insorgere di nuove patologie, nonché danni ecosistemici per foreste e zone umide, l'aumento della desertificazione e la riduzione dell'acqua potabile a disposizione

RITENUTO CHE di fronte a questo scenario la risposta deve essere immediata e non può transigere dalla necessità di ridurre progressivamente le emissioni di gas serra;

CONSIDERATO CHE

- alla conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 195 Paesi hanno adottato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) definendo un piano d'azione globale per non superare l'aumento medio della temperatura di 1,5 gradi centigradi e ha fissato l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2 gradi centigradi;
- un passaggio importante per la lotta al cambiamento climatico globale sarà, in ambito UE, l'approvazione, nella versione definitiva, entro dicembre 2019 del piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNEC), il quale introduce, tra le tante misure, nuovi obiettivi vincolanti a livello UE, tra cui il miglioramento del 35 per cento dell'efficienza energetica, la previsione di una quota minima pari almeno al 35 per cento di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia e una quota del 12 per cento di energia da fonti rinnovabili nei trasporti entro il 2030;
- in una risoluzione legislativa separata il Parlamento europeo ha disposto che nel 2030 la quota di energie rinnovabili deve essere pari al 35 per cento del consumo energetico dell'Unione europea;
- il documento, come prevede il regolamento 2018/1999/UE sulla *governance* dell'unione dell'energia, sarà oggetto in questi mesi di una larga discussione a Bruxelles a fronte delle proposte di piano inviate dagli Stati membri;
- l'approdo delle varie iniziative in campo è quello di dimezzare le emissioni globali di anidride carbonica entro il 2030 e di azzerarle al 2050, e accanto a questo prevedere il raggiungimento della neutralità carbonica in forma graduale ma incalzante;

CONSTATATO CHE Il 15 marzo in tutto il mondo e anche in Liguria – in particolare a Sanremo, Imperia, Savona, Genova e La Spezia – sono previste spontanee manifestazioni e cortei di studenti e cittadini che aderendo allo Sciopero Globale per il Clima sfileranno davanti a sedi istituzionali come atto di sensibilizzazione verso la politica affinché gli obiettivi di contrasto al cambiamento climatico non siano più solo affermazioni sulla carta ma atti concreti e impegnativi dei Governi nazionali e locali;

ACCOGLIE

le motivazioni e lo spirito che animano le manifestazioni che si svolgeranno in tutto il mondo venerdì 15 marzo;

IMPEGNA
IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Governo affinché vengano adottati interventi che consentano concretamente al nostro Paese la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera in linea con gli obiettivi fissati e sottoscritti a livello internazionale, e, in particolare, misure:

- a) che sostengano un forte rilancio delle energie rinnovabili e significativi interventi per il risparmio e l'efficienza energetica;
- b) che favoriscano la rigenerazione urbana ed energetica degli edifici e che contrastino il consumo di suolo;
- c) che promuovano il riuso, il ripristino e la messa in sicurezza delle infrastrutture e dei territori;
- d) che favoriscano la riduzione dei consumi di benzina e gasolio attraverso soluzioni alternative di trasporto pubblico;
- e) a promuovere e rafforzare con adeguate e coerenti azioni e misure le strategie per la green economy e la transizione verso un'economia circolare.;

a perseguire nella propria programmazione tutte le azioni in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei conseguenti programmi europei e nazionali volti a contenere i fattori clima alteranti.

Giulio (LUNARDO)
Alice Schiavone (M5S)
Giovanni Pizzano (FORZA ITALIA)
Giacca (GRUPPO TOTTI)
Lottobono (Fratelli d'Italia)
Franco Seragnoli (LEGA)
Giovanni Pizzano (Liguria P.)